

L'OSSERVATORIO

Marziale: «È necessario riformare lo specifico codice di procedura penale»

Dopo l'episodio di Palermo dei giorni scorsi e quanto accaduto in Sardegna, per Antonio Marziale, presidente dell'Osservatorio sui Diritti dei Minori «è arrivato il momento di porre fine al dilagare della violenza minorile». Marziale ha sottolineato che «tutto ciò che contribuisce a ritardare i provvedimenti legislativi da intraprendere è da considerarsi complice. Il minore che delinque, in letteratura giuridica, non rappresenta più l'eccezione alla regola, bensì la normalità e ciò, per



un paese compiutamente civile è intollerabile, tanto più quando il reato ferisce la persona nell'anima e nel corpo e la offende nella dignità». «È tempo – aggiunge Marziale – che le istituzioni in sede governativa e legislativa avviino con assoluta priorità gli iter di riforma del codice di procedura penale minorile».